



Comunicato stampa

COMPRO ORO

Stabilito dall'OAM il contributo per l'iscrizione previsto dalla legge anti-riciclaggio. Operativo dal 3 settembre il registro degli operatori.

Peretto (Orafi): "più burocrazia e più tasse per gli orafi artigiani. Disattese la gran parte delle nostre richieste di semplificazione".

In Veneto un piccolo salasso da 630mila euro per 1.200 imprese

Mestre 01 agosto 2018 – "Semplificazione? Taglio delle tasse? A quanto pare i propositi di semplificazione e di aiuto alle imprese (soprattutto le piccole) dei Governi che si sono succeduti non hanno trovato riscontro nella circolare 30/18 del 26 luglio pubblicata dall'OAM. Anzi la realtà purtroppo va in direzione opposta e, per i 1.259 orafi artigiani veneti, sono in arrivo un aggravio importante di burocrazia e di costi, almeno 500/600 euro ad azienda e non si hanno ancora indicazioni sui costi di manutenzione annua. Dal Veneto stimiamo almeno 630mila euro di costi". **E' il commento della Presidente di Confartigianato orafi veneta Guglielmina Peretto** alla nota dell'OAM, l'Organismo degli Agenti in attività finanziaria e dei Mediatori creditizi, che dopo aver deliberato (con la Circolare n. 30/18) l'entità del contributo, previsto dalla legge, che dovrà essere versato dagli operatori per l'iscrizione al Registro, informa che sarà operativo dal 3 settembre prossimo il Registro dei Compro oro.

"Come categoria **-ribadisce Peretto-** abbiamo da sempre manifestato la nostra contrarietà agli sproporzionati adempimenti burocratici ed economici previsti dal decreto di regolamentazione dell'attività dei Compro oro, che non semplificano ma complicano la vita alle imprese".

Per iscriversi al registro compro oro vige l'obbligatorietà di: **un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** valido e attivo; **una firma digitale** intestata al richiedente l'iscrizione (in caso di società, intestata al legale rappresentante); **documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente l'iscrizione (in caso di società, il documento del legale rappresentante); **attestazione, rilasciata dalla Questura territorialmente competente, del possesso e perdurante validità della licenza; copia del pagamento** effettuato del contributo di iscrizione nel Registro (di cui alla Circolare OAM 30/18); **copia del pagamento** effettuato della Tassa di concessione governativa, pari ad Euro 168,00, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641, ai fini dell'efficacia dell'iscrizione nel Registro". www.organismo-am.it/home-compro-oro

"**Dal lato costi -prosegue-** anche se i contributi di iscrizione non sono altissimi, da un lato appare del tutto trascurabile la differenza tra quello che devono pagare le imprese che svolgono l'attività in via prevalente (230 euro per Società di persone e di capitali e 120 euro per ditte individuali) da quelle che la praticano in via secondaria (210 euro per Società di persone e di capitali e 100 euro per ditte individuali), a cui vanno aggiunti **la tassa governativa ed i costi per l'apertura di un conto corrente dedicato**". Inoltre, nella circolare dell'OAM si parla di contributi per l'iscrizione ma ancora non sono state definiti gli importi da versare per le successive annualità; i criteri e le modalità per il versamento del contributo 2019 saranno comunicati entro maggio dello stesso".

"Come Confartigianato **-conclude la Presidente Peretto-** abbiamo intenzione di organizzare un evento informativo a settembre finalizzato a far conoscere adempimenti e le modalità operative da attuare per la corretta applicazione delle operazioni compro oro".